

COMUNE DI NAPOLI
DIREZIONE CENTRALE X
POLITICHE SOCIALI ED EDUCATIVE
SERVIZIO EDUCATIVO SCUOLE COMUNALI (GIÀ SERVIZIO PEDAGOGICO)

allegato A)

Oggetto della Procedura: predisposizione ed esecuzione di percorsi formativi suddivisi in 5 lotti

Lotto	Attività
1	PERCORSO PER 90 EDUCATRICI <u>"LO SPAZIO E IL CORPO"</u> : 1 seminario apertura (90 persone - 3 ore); 3 gruppi di laboratori ognuno di 30 persone per 20 ore ognuno; 2 gruppi di laboratori e learning di 45 persone per 14 ore ognuno; 1 seminario conclusivo (90 persone - 3 ore)
2	PERCORSO PER 100 EDUCATRICI <u>"IL BENESSERE DEL BAMBINO"</u> : 1 seminario apertura (100 persone - 3 ore); 4 gruppi di laboratori ognuno di 25 persone per 20 ore ognuno; 2 gruppi di laboratori e learning di 50 persone per 14 ore ognuno; 1 seminario conclusivo (100 persone - 3 ore)
3	PERCORSO PER 160 EDUCATRICI <u>"RICONOSCERE E PREVENIRE IL IL DISAGIO SCOLASTICO"</u> 2 seminari apertura (80 persone a seminario x 2 seminari 160 persone) 3 ore a seminario; 6 gruppi di laboratori ognuno di max 27 persone per 20 ore ognuno; 3 gruppi di laboratori e learning di max 54 persone per 14 ore ognuno; 2 seminari conclusivi (80 persone a seminario x 2 seminari 160 persone) 3 ore a seminario;
4	PERCORSO PER 50 MAESTRE <u>"IL BENESSERE DEL BAMBINO"</u> 1 seminario apertura (50 persone - 3 ore); 2 gruppi di laboratori ognuno di 25 persone per 20 ore ognuno; 1 gruppi di laboratori e learning di 50 persone per 14 ore ognuno; 1 seminario conclusivo (50 persone - 3 ore)
5	PERCORSO PER 450 MAESTRE <u>"RICONOSCERE E PREVENIRE IL IL DISAGIO SCOLASTICO"</u> 3 seminari apertura (150 persone a seminario x 3 seminari 450 persone) 3 ore a seminario; 13 gruppi di laboratori ognuno di max 35 persone per 20 ore ognuno; 8 gruppi di laboratori e learning di max 57 persone per 14 ore ognuno; 3 seminari conclusivi (150 persone a seminario x 3 seminari 450 persone) 3 ore a seminario;

Tutti i percorsi prevedono

- **1 seminario illustrativo di apertura** con esperti su tematiche indicate nei singoli percorsi ogni seminario deve avere una durata di 3 ore;
- **attività laboratoriali** per 20 ore con conduttori esperti finalizzati:
 - alle riflessioni sui temi proposti
 - alla socializzazione e comunicazione delle esperienze
 - alla programmazione e progettazione
 - allo studio di casi
- **attività e - learning** per 14 ore che comprenderà i seguenti servizi:
 - realizzazione di formazione on-line a completamento dei corsi in presenza, con elaborazione e progettazione del percorso formativo, produzione dei contenuti e il loro adattamento online;
 - caricamento del materiale a cura del tutor su piattaforma Moodle;
 - consulenza didattica e tutoraggio formativo;
 - gestione dei laboratori on line;
 - predisposizione e convalida di autoverifiche ed esercitazioni – minimo 3 per ogni corsista;
 - creazione e moderazione forum minimo due interventi per ogni corsisti;
 - chat (minimo due incontri a corsista) bacheca (minimo due inserimenti per corsista);
 - gestione faq dinamiche;
 - messaggeria;
 - attività di reporting inerente al tracciamento formativo.

La proposta dovrà contenere:

- una esauriente descrizione dello svolgimento delle attività di assistenza didattica on-line; - la proposta relativa agli interventi formativi che riguarderà tutte le fasi di realizzazione dell'intervento formativo, con la definizione della struttura del corso, dei contenuti ed articolazione dei moduli, dei materiali didattici.

- **1 seminario conclusivo** con esperti su tematiche indicate nei singoli percorsi ogni seminario deve avere una

durata di 3 ore.

CONTENUTO DELLE PROPOSTE

Le proposte dovranno contenere:

- a) le tematiche dei seminari iniziali e finali con l'individuazione degli esperti ed il relativo curriculum;
- b) la descrizione dei percorsi laboratoriali che si intendono attivare con il nominativo dei formatori e dei tutor d'aula ed il relativo curriculum;
- c) i contenuti dei percorsi on line, con l'impiego di formatori esperti in e learning (con il relativo curriculum) per la creazione e la progettazione e di tutor per l'assistenza ai corsisti (con il relativo curriculum).

FIGURE PROFESSIONALI

ESPERTI di comprovata esperienza per i seminari iniziali e finali;

FORMATORI PER LABORATORI di comprovata esperienza nel settore attinente al relativo percorso formativo;

TUTOR PER LABORATORI di comprovata esperienza nelle tecniche di gestione d'aula;

FORMATORI E LEARNING: di comprovata esperienza nell'ambito della formazione on line attinente al percorso formativo da svolgere;

TUTOR PER E – LEARNING: di comprovata esperienza delle tecniche di gestione della formazione a distanza e degli strumenti didattici principali;

CONTENUTI DEI PERCORSI

lotto 1

PERCORSO EDUCATRICI “LO SPAZIO E IL CORPO”

Obiettivi della formazione:

Favorire la conoscenza e l'approfondimento sulle seguenti situazioni:

- l'accoglienza consapevole del bambino da 0 a 18 mesi;
- l'inserimento al nido;
- la consapevolezza corporea nella relazione educativa;
- la cura del bambino;
- la sicurezza del bambino;
- le routine e i momenti di cura al nido;
- la gestione dei rapporti con le famiglie;
- l'intelligenza emotiva nella relazione con il bambino;
- le regole: come farle comprendere e accettare dai bambini.

I Laboratori dovranno avere ad oggetto le seguenti tematiche:

- Alla scoperta del bambino attraverso l'osservazione.
- La documentazione all'asilo – nido (simulazione in presenza).
- Come predisporre e organizzare un laboratorio ludico – motorio.
- Stili comunicativi: assertività, timidezza, aggressività.

Lotti 2 e 4

PERCORSO PER MAESTRE ED EDUCATRICI “IL BENESSERE DEL BAMBINO”

I percorsi dovranno essere diversamente articolati a seconda dei destinatari della formazione (maestre o educatrici)

Obiettivi della formazione:

1. Far conoscere e approfondire tematiche relative a modelli istituzionali e organizzativi per lo sviluppo e per la valorizzazione della scuola “dei più piccoli”, come risposta al diritto di accoglienza e di educazione della prima infanzia;
2. Sviluppare spirito critico sulle modalità organizzative, didattiche e metodologiche dei percorsi di apprendimento;
3. Conoscere l'importanza della relazione adulto/bambino e bambino/bambino.

I Laboratori potranno avere ad oggetto una o più delle seguenti tematiche:

PROGETTAZIONE DIDATTICA:

Laboratorio centrato sulla stesura della progettazione didattica, che è l'insieme degli strumenti e delle attività utilizzate dalle educatrici/maestre per definire i percorsi formativi proposti ai bambini, sulla base delle Indicazioni Nazionali.

In un contesto come l'asilo nido o la scuola materna, infatti, il laboratorio parte dal presupposto che solo una buona pianificazione dei percorsi formativi consente di avvicinarsi in modo sostanziale ai processi di apprendimento del bambino, fornendo nuove tecniche di approccio e di supporto operativo alle attività didattiche ed educative. E' previsto pertanto un laboratorio frontale sulla stesura di una programmazione didattica “tipo”, quanto più possibile coerente e condivisa, partendo dalla selezione di temi, materiali, tempi, spazi modalità, etc.

Il laboratorio è preceduto da un incontro seminariale sulle tematiche inerenti le Indicazioni Nazionali per il Curricolo, la programmazione per campi d'esperienza e le varie strategie progettuali da adottare nel concreto dell'azione educativa.

LA FIABA

Lo scopo è di inventare insieme ai bambini fiabe da disegnare, raccontare con le carte dei personaggi, dei simboli e delle funzioni delle fiabe classiche, costruire con materiali facilmente reperibili e riciclati un “Cantastorie” murale.

Il laboratorio sulla fiaba va preceduto dal Seminario sulla "potenza della fiaba" e le sue caratteristiche: teorie sulla fiaba: analisi storica, morfologia e interpretazione psicanalitica della fiaba; valenza psicologica e potenzialità educativa della fiaba e del processo di crescita del bambino; progetti educativi: come e perché proporre la fiaba all'Asilo Nido/all'aula Scuola dell'Infanzia; metodi a confronto: l'affabulazione, l'incanto della lettura di fiabe e della narrazione, il fascino del racconto; strumenti educativi: animazione di libri di fiabe dedicati all'infanzia, attività con le carte di Propp, animazione con burattini, drammatizzazione con i travestimenti.

RELAZIONE ADULTO/BAMBINO

I laboratori hanno come scopo il rapporto adulto/bambino soprattutto nell'aspetto (inerente all'affettività e al pregiudizio) sull'importanza dei segnali di tipo affettivo per lo sviluppo dell'intelligenza emotiva del bambino. Simulazioni di caso sulle difficoltà di relazione affettiva con genitore, con altro sesso, altra provenienza, etc.

INDIVIDUAZIONE E SULLA SOGGETTIVAZIONE DEL BAMBINO

Il sé e l'altro. Conoscere e risolvere il conflitto attraverso il gioco. Saper giocare con i bambini, saper osservare il gioco dei bambini.

- L'esplorazione del sé in una prospettiva narrativa: simulazione di giochi e laboratori (descrizione tramite specchio, racconto, quadro, etc);
- L'atelier creativo e/o narrativo;
- Giocare con regole e divieti (ovvero "il modello" della democrazia dei bambini);
- Attività motorie: laboratori sul "fare squadra".

Laboratorio informatico: imparare a usarlo con i bambini.

Lotti 3 e 5

PERCORSO PER MAESTRE ED EDUCATRICI RICONOSCERE E PREVENIRE IL IL DISAGIO SCOLASTICO

I percorsi dovranno essere diversamente articolati a seconda dei destinatari della formazione (maestre o educatrici)

Obiettivi della formazione:

- Far acquisire consapevolezza delle indicazioni normative per l'integrazione (Linee guida 2009 e DM 5669 del 2011)
- Introdurre prassi per il riconoscimento e il contenimento esperto dei disturbi : DSA, disturbi oppositivi e della condotta, disabilità "nascoste"
- Imparare a prevenire il disagio scolastico di tutti quei soggetti che, pur non presentando disturbi, evidenziano carenze e deficit significativi dell'apprendimento formazione e di funzionamento dell'osservatorio- periodicità degli incontri- contribuire alla costruzione di un archivio informatico "intelligente" che possa consentire ricerche di archivio e studi correlazionali tra le variabili in gioco.

Sono previsti approfondimenti sulle seguenti tematiche:

- Che cosa significa essere genitori oggi: formazione alla genitorialità competente.
- Classificazione e cura del disagio scolastico.
- Disturbi specifici dell'apprendimento ... riconoscere e prevenire.
- La conduzione dei gruppi classe.
- La comunicazione efficace con i bambini a disagio.
- La ristrutturazione cognitiva (protocolli di stimolazione).
- La didattica efficace.
- Didattica metacognitiva.
- Strategie di didattica speciale.

I Laboratori dovranno avere ad oggetto le seguenti tematiche:

- azioni didattiche e metodi.
- modelli ed esempi per riconoscere e affrontare le più diffuse disabilità e difficoltà di apprendimento.
- D.S.A. determinati da gravi condizioni socio ambientali dei gruppi famiglia

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Natàlia D'Esposito